SENATO DELLA REPUBBLICA

XV LEGISLATURA

N. 1184-A

RELAZIONE GENERALE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(RELATORE TECCE)

concernente anche lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (**Tab. 2**)

con allegati: rapporti delle altre Commissioni permanenti sui rimanenti stati di previsione e sul disegno di legge n. 1183 (v. stampato n. **1184-A Allegato 1***); rapporti di minoranza delle altre Commissioni (v. stampato n.* **1184-A Allegato 1-*bis***)*; nonché ordini del giorno ed emendamenti trattati nelle Commissioni (v., rispettivamente, stampati n.* **1184-A Allegato 2-I** *e n.* **1184-A Allegato 3/I***)*

Comunicata alla Presidenza l'11 dicembre 2006

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009 (n. 1184)

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

approvato dalla Camera dei deputati il 19 novembre 2006

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 19 novembre 2006

TIPOGRAFIA DEL SENATO (950)

INDICE

RELAZIONE GENERALE . . . . . *Pag.* VII

DISEGNO DI LEGGE N. 1184

Articoli nel testo approvato dalla Camera dei deputati e nel testo proposto dalla Commissione . . . . . » 1

Tabelle:

– A (unità previsionali di base del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative):
  – *Testo approvato dalla Camera dei deputati* . . . . . » 42
  – *Testo proposto dalla Commissione* . . . . . » 43

– B (unità previsionali di base per le quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni):
  – *Testo approvato dalla Camera dei deputati* . . . . . » 46
  – *Testo proposto dalla Commissione* . . . . . » 47

Quadri generali riassuntivi (nel testo approvato dalla Camera dei deputati):

– A (bilancio di competenza) . . . . . » 51
– B (bilancio di cassa) . . . . . » 61
– C (bilancio triennale 2007-2009, a legislazione vigente) . . . . . » 71
– D (bilancio triennale 2007-2009 delle Aziende autonome) . . . . » 79
– E (bilancio pluriennale programmatico per il triennio 2007-2009) . . . . . » 85

Allegati 1 e 2 e stati di previsione dell'entrata e della spesa dei singoli Ministeri

Testo proposto dalla Commissione:

– *Nota* . . . . . » 89
– Tabella 2 (Economia e finanze) . . . . . » 91
– Tabella 6 (Affari esteri) . . . . . » 93
– Tabella 10 (Infrastrutture) . . . . . » 94
– Tabella 12 (Difesa) . . . . . » 96
– Tabella 16 (Trasporti) . . . . . » 97

RELAZIONE GENERALE

ONOREVOLI SENATORI. – Il disegno di legge di bilancio al nostro esame è redatto a legislazione vigente. Il dibattito che si è svolto nella Commissione bilancio e i rapporti che abbiamo ricevuto dalle altre Commissioni hanno confermato, in larga misura, ciò che avevo affermato nella mia relazione in Commissione: il bilancio di previsione per il 2007, come modificato dalla manovra correttiva proposta dal Governo, corrisponde pienamente agli obiettivi programmatici contenuti nel Documento di programmazione economico-finanziaria e nella relativa Nota di aggiornamento. Ciò risulta chiaramente anche dalla seconda Nota di variazioni trasmessa dalla Camera dei deputati, dalla quale risulta che il progetto di bilancio per il 2007 ha recepito già sia le disposizioni del disegno di legge finanziaria, come approvato dalla stessa Camera dei deputati, sia le ulteriori norme introdotte con il decreto-legge fiscale n.262 del 2006, collegato alla legge finanziaria, recentemente approvato in via definitiva al Senato.

Da più parti è stata sollecitata nel dibattito una rapida modifica degli strumenti, dei tempi e delle procedure di esame del bilancio e della legge finanziaria. Ovviamente nel dibattito non è emersa una soluzione al problema. Mi limito quindi, in qualità di relatore, a sottolineare che effettivamente si tratta di un tema che la stessa Commissione bilancio dovrebbe approfondire, eventualmente in maniera congiunta con quella della Camera, dato che il tema è stato richiamato in ogni intervento, sia in Commissione sia nel dibattito pubblico fra le forze politiche, soprattutto per quanto concerne l'abbreviamento dei tempi e la semplificazione della materia. Sostenere che sia già stata prospettata una soluzione mi sembrerebbe eccessivamente ottimistico, anche se è assolutamente giusto sottolineare le esigenze emerse.

Le regole che guidano la formazione e l'approvazione del bilancio riflettono l'equilibrio di poteri che – in un certo periodo storico e in un determinato sistema istituzionale – si realizza in materia di politica fiscale tra Parlamento e Governo. Nel nostro sistema istituzionale, l'articolo 81 della Costituzione attribuisce al Parlamento il potere di approvare il bilancio dello Stato, pur riservandone la presentazione al Governo. Dal punto di vista delle entrate, l'articolo 23 della Costituzione prevede che qualsiasi prestazione personale o patrimoniale possa essere imposta solo per legge. Dal lato della spesa, la decisione del Parlamento sul bilancio indica le priorità dell'azione pubblica e diventa un limite alla discrezionalità dell'Esecutivo nella gestione delle risorse. In tale contesto, il principio di specificazione, cioè la definizione dell'unità di voto parlamentare, diventa l'elemento da prendere in considerazione per comprendere come il Parlamento, di fatto, vincoli l'azione del Governo.

La legge n. 94 del 1997 e il decreto legislativo di attuazione n.279 del 1997, che hanno riformato la materia, hanno previsto un riordino dei capitoli di bilancio individuando nelle unità previsionali di base (u.p.b.) l'unità di voto parlamentare. Le u.p.b. costituiscono aggregazioni di risorse finanziarie (indicate nei capitoli, considerati unità per la gestione e la rendicontazione delle risorse) attribuite ad un centro di responsabilità amministrativa ossia alla responsabilità di un dirigente; la presentazione della spesa per centri di responsabilità viene accompagnata da una classificazione per funzioni-obiettivo. Nell'attuazione del citato decreto-legislativo si passò da circa 6.000 capitoli alle circa 1.500 u.p.b. del bilancio attuale. Si è trattato quindi di una riorganizzazione che da un lato ha ridotto in modo significativo il livello di dettaglio della decisione parlamentare, dall'altro ha introdotto la distinzione tra bilancio «politico» e bilancio «gestionale», fra funzione di indirizzo e controllo dell'organo politico e quella di gestione affidata alla struttura dirigenziale.

Tale nuova classificazione di bilancio, nella quale l'individuazione degli obiettivi dell'azione pubblica si incrocia con la evidenziazione della responsabilità amministrativa, nella legge di riforma è altresì accompagnata dalla previsione di indicatori di misurazione e di risultato dell'azione pubblica, connessi con la definizione degli obiettivi. Tali informazioni aggiuntive dovrebbero essere contenute negli allegati alle tabelle di bilancio relative agli stati di previsione e costituire un parametro per valutare l'incisività delle politiche pubbliche in termini di risultato.

Tale riforma era visibilmente illuminata negli obiettivi; purtroppo, la situazione attuale sembrerebbe non confermare una attuazione in linea con tali aspirazioni. Nel bilancio al nostro esame, come del resto in quelli presentati al Parlamento dal 1999 in poi, la classificazione per centri di responsabilità non è facilmente raccordabile con la conoscenza delle politiche di settore, cioè con la classificazione per funzioni-obiettivo; gli indicatori di risultato e gli obiettivi per l'amministrazione sono scarsamente sviluppati e insufficienti; gli stanziamenti destinati alla medesima finalità sono sparsi tra diversi stati di previsione, privilegiando logiche amministrativo-contabili e non di trasparente evidenziazione delle scelte politiche di assegnazione delle risorse.

L'esperienza degli anni più recenti ha poi visto emergere un binomio «flessibilità-riduzioni di spesa»; la concessione ai Ministeri di spesa di una maggiore flessibilità nella gestione delle risorse ha costituito la contropartita delle iniziative di contenimento generalizzato della spesa.

Sono stati introdotti gradualmente, nell'articolato dei disegni di legge di bilancio e nella legge finanziaria, norme di cosiddetta «flessibilità» che istituiscono fondi specifici (fondi unici per gli investimenti, per trasferimenti alle imprese, per consumi intermedi, etc.) che consentono, altresì, a seconda delle fattispecie, trasferimenti di risorse tra u.p.b. afferenti allo stesso stato di previsione. Con l'articolo 22, comma 21, del disegno di legge di bilancio per l'anno 2007 sono rese possibili compensazioni di cassa, nell'ambito di ciascun titolo di bilancio, tra capitoli delle u.p.b. del medesimo stato di previsione. A tal proposito ho proposto,

come relatore, un emendamento approvato dalla Commissione che obbliga il Governo ad informare le competenti Commissioni parlamentari di tali variazioni nell'ambito dei vari titoli di bilancio, in particolare per quanto riguarda i fondi rotativi per le imprese.

Tale flessibilità – che naturalmente interferisce con il principio di specificazione illustrato in precedenza, cioè con il limite che il Parlamento dovrebbe imporre all'azione dell'Esecutivo – è stata presentata come condizione per la realizzazione del consolidamento stesso, in quanto strumento diretto a rendere più sostenibili le riduzioni operate. Esempio specifico è quello che viene concesso nell'ambito dei commi 206 e 207 dell'articolo 18 del disegno di legge finanziaria nel testo approvato dalla Camera dei deputati, che consente entro il 31 marzo 2007 di distribuire diversamente i risparmi disposti dal medesimo comma 206.

Tuttavia, con riferimento alle spese di funzionamento, la flessibilità non sembra aver incentivato riorganizzazioni amministrative per ricondurre le amministrazioni pubbliche verso un uso migliore delle risorse, più in linea con le priorità della maggioranza di Governo.

La flessibilità sembrerebbe essere stata introdotta per sopperire ad una incapacità di individuare fin da subito – nel momento in cui il Parlamento decide sul bilancio – le priorità dell'azione pubblica e quindi ove è possibile operare con il contenimento della spesa. Ne consegue che le riduzioni vengono operate in modo lineare nella fase di decisione e poi, in corso di gestione, vengono assegnate le risorse sulla base delle priorità, come guidate dalle emergenze.

Per certi versi, tale flessibilità di bilancio per le caratteristiche stesse con cui si presenta – non riferita a specifici obiettivi dell'azione pubblica, ma riguardante la dotazione di un intero Ministero, non accompagnata da strumenti di controllo, quali gli indicatori di finalità o misurazione dei risultati – sembra più vicina all'arbitrio, che non ad uno strumento di efficienza.

Ciò consente di affermare che urge un riordino sistematico della materia. L'occasione dovrebbe essere utilmente impiegata per rivalutare l'attuale impostazione di esame del bilancio e la struttura dei documenti, con l'obiettivo di valorizzare, secondo la stessa filosofia che ha ispirato la riforma del 1997, gli strumenti per la valutazione delle politiche pubbliche in un'ottica di un più forte raccordo tra le risorse finanziarie e gli obiettivi. Seguendo un approccio comune a quello seguito in altri Paesi, il Parlamento potrebbe valutare l'opzione di concentrare la sua iniziativa e il suo ruolo di decisione di spesa sui grandi settori di intervento, nonché di esercitare un reale potere di controllo sul risultato dell'azione del Governo, rinunciando ad occuparsi prevalentemente degli strumenti di gestione delle risorse. La flessibilità concessa all'Esecutivo non riguarderebbe più la possibilità di spostare risorse da un obiettivo all'altro, ma la modalità di realizzazione delle priorità indicate dal Parlamento.

Occorrerebbe a tal fine che le unità di voto parlamentare in cui vengono aggregate le spese del bilancio dello Stato si avvicinassero maggiormente alla rappresentazione per funzioni-obiettivo, ad un livello corrispon-

dente ai fini primari perseguiti dalla pubblica amministrazione o ad aree di intervento più specifiche. Si potrebbe anche immaginare un voto preliminare sugli aggregati di settore, che non si limiti alla valutazione delle modifiche al margine operate con la finanziaria ma che incorpori anche la parte relativa alle dotazioni di bilancio.

Qualsiasi riforma del bilancio e delle relative procedure di approvazione dovrebbe avere come obiettivo auspicato una maggiore trasparenza ed informazione. Vi sono una serie di azioni che potrebbero essere facilmente promosse e che contribuirebbero in modo significativo al miglioramento della decisione in materia finanziaria. Mi riferisco alla realizzazione di un corredo informativo che non si limiti al bilancio dello Stato ma – in termini di conti consolidati della pubblica amministrazione – consenta di cogliere le più ampie connessioni della decisione operata nelle aule parlamentari (necessariamente riferita agli stanziamenti iscritti nel bilancio dello Stato). Ad esempio, si potrebbe richiedere che siano predisposti allegati informativi connessi con alcuni grandi aggregati di spesa. Per la spesa previdenziale – sempre a titolo di esempio – potrebbe essere evidenziato l'apporto degli stanziamenti inseriti a vario titolo nel bilancio che, trasferiti all'INPS, finanziano la spesa previdenziale complessiva, evidenziando altresì quanta parte della spesa previdenziale complessiva viene coperta dai contributi e quanto dalla fiscalità generale.

Oppure – per fare riferimento a temi trattati direttamente in questa sessione di bilancio, quali la spesa per investimento delle Ferrovie dello Stato spa e l'accollo dei relativi debiti – riorganizzare l'informazione relativa ad alcuni servizi pubblici, quali appunto le Ferrovie dello Stato, o le Poste, evidenziando le quote di risorse ordinarie per contratto di servizio, di investimento, distinguendo tra quote di finanziamento del contratto di servizio, progetti speciali e servizi aggiuntivi, in modo tale da avere una visione più chiara e coerente dell'impegno finanziario in tali segmenti di servizi pubblici fondamentali.

Con riferimento al versante delle entrate appare opportuna anche una riflessione metodologica sulle tecniche di costruzione del bilancio a legislazione vigente. Rispetto all'attuale struttura, il bilancio dovrebbe fornire in modo più trasparente gli strumenti conoscitivi per individuare, nell'ambito degli andamenti complessivi del comparto delle entrate tributarie, la quota strutturale, destinata ad avere effetti permanenti sul bilancio pubblico; quella riferibile invece ad andamenti positivi di natura puramente congiunturale; la componente di entrate legata alle *una tantum,* non ripetibile negli esercizi successivi.

Tale corredo informativo per quanto attiene alle entrate tributarie appare importante, visto anche il rilievo che nel programma di governo assume l'obiettivo di una più equa ripartizione del carico fiscale da attuare mediante la lotta all'evasione, il recupero di base imponibile e conseguentemente una riduzione della pressione fiscale. L'attuale struttura del bilancio per quanto attiene alle entrate espone infatti l'andamento dei tributi sulla base di criteri di classificazione prevalentemente giuridico-formali (attinenti alla natura dei singoli tributi e alle strutture amministrative pre-

poste alle diverse fasi – accertamento, riscossione, eccetera – dell'acquisizione delle entrate), mentre sembrerebbe rilevante disporre di strumenti di classificazione ed evidenziazione conoscitiva delle diverse componenti delle entrate alla luce dei fattori economici sopra richiamati.

Qui si innesta poi una problematica di ordine più generale circa l'esigenza di assicurare la correttezza e la veridicità delle previsioni di entrata, alla luce di fattori istituzionali che – data l'attuale cornice di norme di contabilità – possono introdurre incentivi alla sottostima o alla sovrastima delle entrate e quindi a una rappresentazione non del tutto veritiera dei flussi di entrata attesi per l'esercizio successivo.

In linea con un obiettivo di migliore trasparenza nella decisione di bilancio, occorrerebbe, altresì, intervenire sul disegno istituzionale delle strutture che forniscono il supporto tecnico alle decisioni di politica fiscale. Negli ultimi anni, è più volte emersa l'esigenza di fare il punto sulla gestione in corso di esercizio, attraverso un sistema di monitoraggio e un affidabile aggiornamento delle previsioni.

Personalmente desidero inoltre sottolineare la novità rappresentata dall'introduzione di uno schema di «bilancio ambientale» all'interno del disegno di legge di bilancio. In proposito mi permetto di avanzare una riflessione: vanno enormemente valorizzati tutti gli strumenti che permettono una lettura sintetica del bilancio ed una sua semplificazione: tali strumenti sono utili sia per il controllo e l'indirizzo del Parlamento, sia per la possibilità di comunicazione con i cittadini. Ovviamente, mi riferisco a tutta l'elaborazione relativa al tema del bilancio sociale, inteso non soltanto come bilancio degli effetti contabili ma anche per gli effetti sociali che determina. Sapendo che il bilancio sociale, che analizza la spese per obiettivi aggregati e risultati visibili, è la premessa del bilancio partecipativo.

In ogni caso, credo che questa discussione innanzi tutto abbia confermato che, anche così com'è, il documento di bilancio ha un'importanza notevole soprattutto rispetto all'organizzazione del lavoro e dell'attività dei Ministeri; in secondo luogo, credo che abbia confermato l'esigenza di muoversi verso una semplificazione e una precisazione dei criteri, delle modalità e degli strumenti per l'approvazione della legge finanziaria; in terzo luogo, che abbia fatto emergere l'utilità di un'attenzione futura del Senato e della Commissione bilancio a questo aspetto. Quanto al resto, è ovvio che dovremo tenere conto di ciò che sarà introdotto nel disegno di legge finanziaria per modificare in termini emendativi – quando le proposte di modifica saranno state formalizzate – anche i capitoli e le tabelle del bilancio.

Il Parlamento sembra rappresentare la sede più idonea dove sviluppare competenze tecniche al servizio delle istituzioni, adatte a promuovere una informazione trasparente e indipendente sulla situazione dei conti pubblici. La legge finanziaria per l'anno 2007 prevede un primo passo in tale direzione. Si fa riferimento in particolare al comma 181 dell'articolo 18, nel testo approvato dalla Camera dei deputati, che stanzia risorse per favorire il potenziamento ed il collegamento delle strutture di supporto

del Parlamento per l'analisi ed il monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica, in concomitanza con l'istituzione di una Commissione tecnica per la finanza pubblica (prevista dal comma 174).

Si tratta di temi di grande complessità, che richiedono un impegno di tutte le parti politiche e di tutte le istituzioni coinvolte per la definizione di percorsi di cambiamento e di discontinuità significativi. Penso che siano maturi i tempi per voltare pagina.

TECCE, *relatore*

DISEGNO DI LEGGE

TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 1.

(Stato di previsione dell'entrata e disposizioni relative)

1. L'ammontare delle entrate previste per l'anno finanziario 2007, relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertate, riscosse e versate nelle casse dello Stato, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, risulta dall'annesso stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1).

Art. 2.

(Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 2). Per l'anno 2007 è confermata la competenza gestionale degli Uffici a cui afferiscono gli stanziamenti concernenti la gestione transitoria delle spese già attribuite alla Presidenza del Consiglio dei ministri; le competenze relative all'attività di controllo della predetta gestione sono esercitate dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi da ripartire iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno fi-

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 1.

(Stato di previsione dell'entrata e disposizioni relative)

Identico

Art. 2.

(Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e disposizioni relative)

1. *Identico.*

(Per le modifiche apportate alla Tabella n. 2 si veda pag. 91)

2. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
nanziario 2007. Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.	
3. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare e di quelli per regolazioni debitorie, è stabilito in 55.000 milioni di euro.	3. *Identico.*
4. I limiti di cui all'articolo 6, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, concernente gli impegni assumibili dalla SACE S.p.A. – Servizi Assicurativi del Commercio Estero, sono fissati per l'anno finanziario 2007, rispettivamente, in 5.000 milioni di euro per le garanzie di durata sino a ventiquattro mesi e in 12.000 milioni di euro per le garanzie di durata superiore a ventiquattro mesi.	4. *Identico.*
5. La SACE S.p.A. è altresì autorizzata, per l'anno finanziario 2007, a rilasciare garanzie e coperture assicurative relativamente alle attività di cui all'articolo 11-*quinquies*, comma 4, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, entro una quota massima del 30 per cento di ciascuno dei limiti indicati al comma 4.	5. *Identico.*
6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad altre unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007 delle somme iscritte, per competenza e cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base «Interessi sui titoli del debito pubblico» (oneri del debito pubblico) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento del tesoro» del medesimo stato di previsione in relazione agli oneri connessi alle operazioni di ricorso al mercato.	6. *Identico.*
7. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8, 9 e 9-*bis* della legge 5 agosto 1978,	7. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
n. 468, e successive modificazioni, inseriti nelle unità previsionali di base «Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine» e «Altri fondi di riserva» (oneri comuni) e «Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti di spesa in conto capitale» (investimenti), di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabiliti, rispettivamente, in 680.051.000 euro, 1.600 milioni di euro, 500 milioni di euro, 500 milioni di euro e 10.000 milioni di euro.	
8. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.	8. *Identico.*
9. Con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare in applicazione del disposto dell'articolo 12, commi primo e secondo, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono iscritte, nell'ambito delle unità previsionali di base di pertinenza dei centri di responsabilità delle amministrazioni interessate le spese descritte, rispettivamente, negli elenchi nn. 2 e 3, annessi allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.	9. *Identico.*
10. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono indicate nell'elenco n. 4, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.	10. *Identico.*
11. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri dell'Unione europea sono versati nell'ambito dell'unità previsionale di base «Accisa e imposta erariale di consumo su altri prodotti» (entrate derivanti dall'attività di accertamento e controllo) dello stato di previsione dell'entrata. Corrispondentemente la spesa per con-	11. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
tributi da corrispondere all'Unione europea in applicazione del regime delle «risorse proprie» (decisione 70/244/CECA, CEE, Euratom del Consiglio, del 21 aprile 1970) nonchè per importi di compensazione monetaria, è imputata nell'ambito dell'unità previsionale di base «Risorse proprie Unione europea» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007, sul conto di tesoreria denominato: «Ministero del tesoro – FEOGA, Sezione garanzia».	
12. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 2006 sono riferiti alla competenza dell'anno 2007 ai fini della correlativa spesa da imputare nell'ambito dell'unità previsionale di base sopra richiamata «Risorse proprie Unione europea» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.	12. *Identico.*
13. Le somme di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007, relative ai seguenti fondi da ripartire non utilizzate al termine dell'esercizio sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo: Fondo da ripartire per attuazione dei contratti e Fondo da ripartire per oneri del personale già dipendente da istituti finanziari meridionali da assumere nelle amministrazioni pubbliche ed in enti pubblici non economici, iscritti nell'ambito dell'unità previsionale di base «Fondi da ripartire per oneri di personale» (oneri comuni); Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale delle regioni a statuto speciale, iscritto nell'ambito dell'unità	13. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
previsionale di base «Fondo attuazione ordinamento regioni a statuto speciale» (interventi); Fondo da ripartire per il funzionamento del comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Interventi diversi» (interventi). Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, tra le pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui dei predetti Fondi.	
14. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, l'utilizzazione dello stanziamento dell'unità previsionale di base «8 per mille IRPEF Stato» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007 è stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro trenta giorni dalla richiesta di parere alle competenti Commissioni parlamentari. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.	14. *Identico.*
15. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «Interventi diversi» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007 delle somme affluite all'entrata per essere destinate ad alimentare il fondo di cui all'articolo 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 157. Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione del predetto fondo in attuazione del medesimo articolo 24 della predetta legge n. 157 del 1992.	15. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
16. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «Ammortamento titoli di Stato» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento del tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007 delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate ad alimentare il fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.	16. *Identico.*
17. Ai fini della compensazione sui fondi erogati per la mobilità sanitaria in attuazione dell'articolo 12, comma 3, lettera *b)*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione all'unità previsionale di base «Fondo sanitario nazionale» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007 delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano.	17. *Identico.*
18. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 marzo 2001, n. 62, sono versate nell'ambito dell'unità previsionale di base «Prelevamenti da conti di tesoreria; restituzioni; rimborsi, recuperi e concorsi vari» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento del tesoro» (Ministero dell'economia e delle finanze) dello stato di previsione dell'entrata (capitolo 3689), per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'unità previsionale di base «Presidenza del Consiglio dei ministri – Editoria» (oneri comuni) di pertinenza del	18. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
centro di responsabilità «Dipartimento del tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.	
19. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nell'ambito dell'unità previsionale di base «Presidenza del Consiglio dei ministri» (oneri comuni) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento del tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2007, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi destinati dall'Unione europea alle attività poste in essere dalla Commissione per le pari opportunità fra uomo e donna in accordo con l'Unione europea.	19. *Identico.*
20. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative e del Parlamento europeo e per l'attuazione dei *referendum* dall'unità previsionale di base «Spese elettorali» (oneri comuni) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2007 alle competenti unità previsionali di base degli stati di previsione del medesimo Ministero dell'economia e delle finanze e dei Ministeri della giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, per l'effettuazione di spese relative a competenze ai componenti i seggi elettorali, a nomine e notifiche dei presidenti di seggio, a compensi per lavoro straordinario, a compensi agli estranei all'amministrazione, a missioni, a premi, a indennità e competenze varie alle Forze di polizia, a trasferte e trasporto delle Forze di polizia, a rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, a spese di ufficio, a spese telegrafiche e telefoniche, a fornitura di carta	20. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
e stampa di schede, a manutenzione ed acquisto di materiale elettorale, a servizio automobilistico e ad altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.	
21. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, a trasferire per l'anno 2007 alle unità previsionali di base del titolo III (Rimborso di passività finanziarie) degli stati di previsione delle amministrazioni interessate, le somme iscritte, per competenza e cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base «Rimborsi anticipati o ristrutturazione di passività» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento del tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione agli oneri connessi alle operazioni di rimborso anticipato o di rinegoziazione dei mutui con onere a totale o parziale carico dello Stato.	21. *Identico.*
22. Nell'elenco n. 7, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono indicate le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2007, prelevamenti dal fondo a disposizione, di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1° dicembre 1986, n. 831, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Guardia di finanza» del medesimo stato di previsione.	22. *Identico.*
23. Per l'anno 2007 l'Amministrazione dei monopoli di Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate nonchè a impegnare e a pagare le spese, ai sensi del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'economia e delle finanze (Appendice n. 1).	23. *Identico.*
24. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri	24. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, tra l'unità previsionale di base 4.1.2.1 «Fondo sanitario nazionale» e l'unità previsionale di base 4.1.2.18 «Federalismo fiscale» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione alle deliberazioni annuali del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.	
25. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per trasferire, alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del predetto Ministero, i fondi per il funzionamento delle Commissioni che gestiscono il Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR), istituito in attuazione del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.	25. *Identico.*
26. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad assegnare alle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, le somme iscritte nell'ambito dell'unità previsionale di base 3.1.2.43 «Contratti di programma» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento del tesoro» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai fini dell'utilizzazione dei fondi relativi al rimborso degli oneri di servizio pubblico sostenuti dalle imprese pubbliche, rispettivamente disciplinati dai contratti di programma stipulati con le amministrazioni pubbliche nonchè per agevolazioni concesse in applicazione di specifiche disposizioni legislative.	26. *Identico.*
27. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri	27. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

decreti, alle variazioni di bilancio, anche mediante riassegnazione di fondi, occorrenti in relazione alla trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, prevista dall'articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

28. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per la riassegnazione negli stati di previsione delle amministrazioni interessate delle somme versate in entrata dal Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) per essere destinate al cofinanziamento di progetti strategici nel settore informatico e di innovazione tecnologica nelle pubbliche amministrazioni e nel Paese, approvati dal Comitato dei Ministri per la società dell'informazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e successive modificazioni, e la cui realizzazione sia demandata al CNIPA d'intesa con le amministrazioni medesime.

Art. 3.

(Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dello sviluppo economico, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 3).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione alle unità previsionali di base «Restituzione di finanziamenti» e «Rimborso di anticipazioni e riscossioni di crediti» di pertinenza del centro di responsabilità «Imprese» dello stato di previsione dell'entrata

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

28. *Identico.*

Art. 3.

(Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico e disposizioni relative)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, nello specifico fondo nell'ambito dell'unità previsionale di base «Fondo investimenti – incentivi alle imprese» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento per le imprese» dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, in connessione al rimborso dei mutui concessi a carico del Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica.

3. Per l'attuazione dell'articolo 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata del bilancio dello Stato ed allo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007 delle somme affluite all'entrata in relazione alle spese da sostenere per l'attuazione della legge 17 febbraio 1992, n. 166.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007 delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 2, comma 3, della legge 28 dicembre 1991, n. 421, nonchè all'articolo 9, comma 5, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.

6. Le somme impegnate in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, convertito dalla legge 10 dicembre 1993, n. 513, recante in-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

terventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica, resesi disponibili a seguito di provvedimenti di revoca, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, allo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, ai fini di cui al citato articolo 1 del decreto-legge n. 410 del 1993.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi da ripartire iscritti nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007. Il Ministro dell'economia e delle finanze è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

8. Le somme di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione» dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007 relative ai seguenti fondi da ripartire non utilizzate al termine dell'esercizio sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo: Fondo da ripartire per interventi per le aree sottoutilizzate, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Aree sottoutilizzate» (investimenti); Fondo da ripartire per la costituzione di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici» (interventi). Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, tra le pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui dei predetti Fondi.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

9. Ferma restando la disposizione di cui all'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, conseguenti alla ripartizione tra le amministrazioni interessate del fondo iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Calamità naturali e danni bellici» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione» dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 2 maggio 1990, n. 102, e successive modificazioni.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 4.

(Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 4).

Art. 4.

(Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e disposizioni relative)

Identico

Art. 5.

(Stato di previsione del Ministero della giustizia e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della giustizia, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 5).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 2007, sono stabilite in conformità degli stati di previsione

Art. 5.

(Stato di previsione del Ministero della giustizia e disposizioni relative)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

annessi a quello del Ministero della giustizia (Appendice n. 1).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, è utilizzato lo stanziamento dell'unità previsionale di base «Altri fondi di riserva» (oneri comuni) dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti da detta unità previsionale di base, nonchè le iscrizioni alle competenti unità previsionali di base delle somme prelevate, sono disposti con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della giustizia. Tali decreti vengono comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme versate dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati all'entrata del bilancio dello Stato, in termini di competenza e di cassa, relativamente alle spese per il mantenimento, per l'assistenza e per la rieducazione dei detenuti e internati, nonchè per le attività sportive del personale del Corpo di polizia penitenziaria e dei detenuti e internati nell'ambito delle unità previsionali di base «Mantenimento, assistenza, rieducazione e trasporto detenuti» (interventi) e «Funzionamento» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria» e «Dipartimento per la giustizia minorile» dello stato di previsione del Ministero della giustizia per l'anno finanziario 2007.

Art. 6.

(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 2007, in con-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 6.

(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e disposizioni relative)

1. *Identico.*

(Per le modifiche apportate alla Tabella n. 6 si veda pag. 93)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
formità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 6).	
2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per l'anno finanziario 2007, annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri (Appendice n. 1).	2. *Identico.*
3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva 77/486/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1977, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 2007 per essere utilizzate per gli scopi per cui tali somme sono state versate.	3. *Identico.*
4. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi, nonchè di organismi internazionali o della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata e alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 2007.	4. *Identico.*
5. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato ad effettuare, previe intese con il Ministero dell'economia e delle finanze, operazioni in valuta estera non convertibile pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro costituiti presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15, e successive modificazioni, e che risultino intrasferibili per effetto di norme o disposizioni locali. Il relativo controvalore in euro è acquisito all'entrata del bilancio dello Stato ed è contestualmente iscritto, sulla base delle indicazioni del Ministero degli affari esteri, alle pertinenti unità	5. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

previsionali di base dello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 2007, per l'effettuazione di spese connesse alle esigenze di funzionamento e mantenimento delle sedi diplomatiche e consolari, degli istituti di cultura e delle scuole italiane all'estero. Il Ministero degli affari esteri è altresì autorizzato ad effettuare, con le medesime modalità, operazioni in valuta estera pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro in valute inconvertibili e/o intrasferibili individuate, ai fini delle presenti operazioni, dal Dipartimento del tesoro su richiesta della competente direzione generale del Ministero degli affari esteri.

6. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, su proposta del Ministro degli affari esteri, variazioni compensative in termini di competenza e di cassa tra i capitoli allocati nelle unità previsionali di base 9.1.1.0 «Funzionamento» e 9.1.2.2 «Paesi in via di sviluppo» di pertinenza del centro di responsabilità «Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo» dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, relativamente agli stanziamenti per l'aiuto pubblico allo sviluppo determinati nella Tabella C allegata alla legge finanziaria. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 15, comma 9, primo periodo, della legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni.

Art. 7.

(Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della pubblica istruzione, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 7).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della pubblica

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

6. *Identico.*

Art. 7.

(Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione e disposizioni relative)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

istruzione, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, i fondi iscritti nell'ambito delle unità previsionali di base «Fondi da ripartire per oneri di personale» e «Fondi da ripartire per l'operatività scolastica» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento per la programmazione ministeriale e per la gestione ministeriale del bilancio, delle risorse umane e dell'informazione» dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

3. In relazione all'andamento gestionale delle spese per competenze fisse e relativi oneri riflessi dovute al personale della scuola, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della pubblica istruzione, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative di bilancio tra i centri di responsabilità degli uffici scolastici regionali, per i capitoli interessati all'erogazione delle suddette competenze.

Art. 8.

(Stato di previsione del Ministero dell'interno e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 8).

2. Le somme versate dal CONI nell'ambito dell'unità previsionale di base «Restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari» (entrate extratributarie) di pertinenza del centro di responsabilità «Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile» dello stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2007 sono riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, per le spese relative all'educazione fisica, all'attività sportiva e alla costruzione, com-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 8.

(Stato di previsione del Ministero dell'interno e disposizioni relative)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

pletamento ed adattamento di infrastrutture sportive, concernenti il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alle unità previsionali di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento) e «Edilizia di servizio» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile» dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 2007.

3. Nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno, sono indicate le spese di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della pubblica sicurezza» per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2007, prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento».

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni compensative di bilancio anche tra i titoli della spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno, occorrenti per l'attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 61 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, dall'articolo 10, comma 11, della legge 13 maggio 1999, n. 133, e successive modificazioni, e dall'articolo 8, comma 5, della legge 3 maggio 1999, n. 124, relative ai trasferimenti erariali agli enti locali.

5. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonchè l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 2007, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (Appendice n. 1).

6. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine del bilancio del Fondo

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

edifici di culto, quelle indicate nell'elenco n. 1, annesso al bilancio predetto.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'interno, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 2007, conseguenti alle somme prelevate dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 9.

(Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 9).

Art. 10.

(Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle infrastrutture, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 10).

2. Ai fini dell'attuazione della legge 15 dicembre 1990, n. 396, il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro delle infrastrutture, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, su altre unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, le disponibilità del fondo per gli

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 9.

(Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e disposizioni relative)

Identico

Art. 10.

(Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e disposizioni relative)

1. *Identico.*

(Per le modifiche apportate alla Tabella n. 10 si veda pag. 94)

2. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

interventi per Roma capitale iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Fondo per Roma capitale» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici» dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture.

Art. 11.

(Stato di previsione del Ministero delle comunicazioni e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle comunicazioni, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 11).

Art. 12.

(Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 12).

2. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2007, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, è stabilito come segue:

a) ufficiali ausiliari di cui alle lettere *a)* e *c)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215:

1) Esercito n. 119;
2) Marina n. 491;
3) Aeronautica n. 57;
4) Carabinieri n. 263;

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 11.

(Stato di previsione del Ministero delle comunicazioni e disposizioni relative)

Identico

Art. 12.

(Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative)

1. *Identico.*

(Per le modifiche apportate alla Tabella n. 12 si veda pag. 96)

2. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
b) ufficiali ausiliari piloti di complemento di cui alla lettera *b)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215: 1) Esercito n. 5; 2) Marina n. 184; 3) Aeronautica n. 83; *c)* ufficiali ausiliari delle forze di completamento di cui alla lettera *d)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215: 1) Esercito n. 43; 2) Marina n. 16; 3) Aeronautica n. 2.	
3. La consistenza organica degli allievi ufficiali dell'Accademia dell'Arma dei carabinieri, di cui all'articolo 6, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, è fissata, per l'anno finanziario 2007, in n. 102 unità.	3. *Identico.*
4. La forza organica dei graduati e militari di truppa dell'Esercito in ferma volontaria a norma dell'articolo 9, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, è fissata, per l'anno finanziario 2007, in n. 1.195 unità.	4. *Identico.*
5. La forza organica dei sottocapi e comuni del Corpo degli equipaggi militari marittimi in ferma volontaria a norma del settimo comma dell'articolo 2 del regio decreto-legge 1º luglio 1938, n. 1368, come sostituito dall'articolo 18 della legge 10 giugno 1964, n. 447, è fissata, per l'anno finanziario 2007, in n. 758 unità.	5. *Identico.*
6. La forza organica dei graduati e militari di truppa dell'Aeronautica in ferma volontaria a norma dell'articolo 27, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, e successive modificazioni, è fissata, per l'anno finanziario 2007, in n. 361 unità.	6. *Identico.*
7. Alle spese di cui alle unità previsionali di base «Accordi ed organismi internazionali» (interventi), specificamente afferenti le infrastrutture multinazionali NATO, e «Am-	7. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
modernamento e rinnovamento» (funzionamento) dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano, per l'anno finanziario 2007, le disposizioni contenute nel secondo e terzo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.	
8. Alle spese per le infrastrutture multinazionali NATO, sostenute a carico delle unità previsionali di base «Accordi e organismi internazionali» (interventi) dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni. Alle spese medesime non si applicano le disposizioni dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 496.	8. *Identico.*
9. Negli elenchi nn. 1 e 2 annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2007, i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, di cui al regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, ed all'articolo 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento di bilancio e affari finanziari» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Bilancio e affari finanziari» e nell'ambito dell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Arma dei Carabinieri».	9. *Identico.*
10. Ai fini dell'attuazione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repub-	10. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

blica 15 novembre 2000, n. 424, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia industrie difesa, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della difesa, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio connesse con l'istituzione e il funzionamento dell'Agenzia medesima.

Art. 13.

(Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 13).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio tra gli stati di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e delle amministrazioni interessate in termini di residui, competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 31 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni, dell'articolo 77 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonchè per l'attuazione del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale.

3. Per l'attuazione del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, e del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 100, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'ambito della parte corrente e nell'ambito del conto capitale dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e fo-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 13.

(Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e disposizioni relative)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

restali, per l'anno finanziario 2007, le variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti per la modifica della ripartizione dei fondi tra i vari settori d'intervento del Programma nazionale della pesca e dell'acquacoltura.

4. Per l'anno finanziario 2007 il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento alle competenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno medesimo delle somme iscritte nell'ambito dell'unità previsionale di base «Interventi diversi» (capitolo 2827) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo la ripartizione percentuale indicata all'articolo 24, comma 2, della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le pertinenti unità previsionali di base di conto capitale le somme iscritte, per residui, competenza e cassa, nell'ambito dell'unità previsionale di base «Interventi nel settore agricolo e forestale» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento delle politiche di sviluppo» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in attuazione della legge 23 dicembre 1999, n. 499, concernente razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale.

6. Ai fini dell'attuazione del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante norme per l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, gli appositi fondi iscritti nello stato di previsione

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, le somme iscritte nell'ambito dell'unità previsionale di base «Economia montana e forestale» di pertinenza del centro di responsabilità «Corpo forestale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

8. Per l'anno 2007, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base afferenti il centro di responsabilità «Corpo forestale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle somme versate in entrata dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a titolo di rimborso al Corpo forestale dello Stato per i controlli effettuati ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995, e successive modificazioni, e del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006.

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base afferenti il centro di responsabilità «Corpo forestale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno finanziario 2007 delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dalle amministrazioni ed enti pubblici per essere destinate al Corpo forestale dello Stato in virtù di accordi di programma, convenzioni ed intese per il raggiungimento di finalità comuni in materia di lotta agli incendi boschivi, mo-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

nitoraggio e protezione dell'ambiente, tutela e salvaguardia delle riserve naturali statali affidate al Corpo medesimo.

10. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base afferenti il centro di responsabilità «Corpo forestale dello Stato» dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno finanziario 2007 delle somme versate all'entrata del bilancio dello Stato dal CONI e da altri enti pubblici e privati destinate alle attività sportive del personale del Corpo forestale dello Stato.

Art. 14.

(Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 14).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, variazioni compensative in termini di residui, competenza e cassa tra i capitoli allocati nell'unità previsionale di base 5.1.2.2. «Fondo unico per lo spettacolo» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento per lo spettacolo» dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli stanziamenti destinati alle fondazioni lirico-sinfoniche e alle attività musicali in Italia e all'estero.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 14.

(Stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e disposizioni relative)

1. *Identico*

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, **con propri decreti,** su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, **nell'ambito della parte corrente e nell'ambito del conto capitale dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali, per l'anno finanziario 2007, le** variazioni compensative **di bilancio,** in termini di residui, di competenza e di cassa, tra i capitoli allocati **nelle unità previsionali di base «Fondo unico per lo spettacolo», di pertinenza del centro di responsabilità «Segretariato Generale» – 2.1.2.2; di pertinenza del centro di responsabilità «Cinema» – 11.1.2.1 e 11.2.3.2; di pertinenza del centro di responsabilità «Spettacolo dal vivo» 12.1.2.1 e 12.2.3.2.**

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

Art. 15.

(Stato di previsione del Ministero della salute e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della salute, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 15).

2. Alle spese di cui all'unità previsionale di base «Programma anti AIDS» (interventi) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento della prevenzione e comunicazione» dello stato di previsione del Ministero della salute si applicano, per l'anno finanziario 2007, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2007 delle somme versate in entrata dalle Federazioni nazionali degli ordini e dei collegi sanitari per il funzionamento della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della salute, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero della salute, per l'anno finanziario 2007, i fondi per il finanziamento delle attività di ricerca e sperimentazione iscritti nell'ambito delle unità previsionali di base «Ricerca scientifica» (interventi e investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento dell'innovazione» dello stato di previsione del Ministero della salute, in relazione a quanto

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 15.

(Stato di previsione del Ministero della salute e disposizioni relative)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

disposto dall'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a riassegnare per l'anno finanziario 2007, con propri decreti, le entrate di cui all'articolo 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, alle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero della salute per le attività di controllo, di programmazione, di informazione e di educazione sanitaria del Ministero stesso, nonchè per le finalità di cui all'articolo 7 della legge 14 ottobre 1999, n. 362.

6. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 27, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta dei Ministri della salute, dell'interno e della difesa, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le pertinenti unità previsionali di base degli stati di previsione dei Ministeri della salute, dell'interno e della difesa il «Fondo da ripartire per la realizzazione di una campagna di monitoraggio sulle condizioni sanitarie dei cittadini italiani impegnati nell'area Bosnia-Erzegovina e Kosovo, nonchè per il controllo delle sostanze alimentari importate dalla predetta area» iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Missioni internazionali di pace» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento dell'innovazione» dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2007.

7. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro della salute, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio tra le pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2007, occorrenti per l'attuazione

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

delle norme contenute nell'articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni.

Art. 16.

(Stato di previsione del Ministero dei trasporti e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei trasporti, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 16).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero dei trasporti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, nonchè dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 634, concernente la disciplina dell'utenza del servizio di informatica del centro di elaborazione dati del Dipartimento per i trasporti terrestri, personale, affari generali e la pianificazione generale dei trasporti.

3. Il numero massimo degli ufficiali ausiliari del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere in servizio come forza media nell'anno 2007, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, è stabilito come segue: 250 ufficiali ausiliari di cui alle lettere *a)* e *c)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215; 60 ufficiali piloti di complemento, di cui alla lettera *b)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215; 5 ufficiali delle forze di completamento di cui

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 16.

(Stato di previsione del Ministero dei trasporti e disposizioni relative)

1. *Identico.*

(Per le modifiche apportate alla Tabella n. 16 si veda pag. 97)

2. *Identico.*

3. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
alla lettera *d)* del comma 1 dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215.	
4. Il numero massimo degli allievi del Corpo delle capitanerie di porto da mantenere alla frequenza dei corsi presso l'Accademia navale e le Scuole sottufficiali della Marina militare, per l'anno 2007, è fissato in 147 unità.	4. *Identico.*
5. Nell'elenco n. 1 annesso allo stato di previsione del Ministero dei trasporti, riguardante il Corpo delle capitanerie di porto, sono descritte le spese per le quali possono effettuarsi, per l'anno finanziario 2007, i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, di cui al regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base «Spese generali di funzionamento» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Capitanerie di porto» del medesimo stato di previsione.	5. *Identico.*
6. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di porto, di cui al regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, i fondi di qualsiasi provenienza possono essere versati in conto corrente postale dai funzionari delegati.	6. *Identico.*
7. Le disposizioni legislative e regolamentari in vigore presso il Ministero della difesa si applicano, in quanto compatibili, alla gestione dei fondi di pertinenza del centro di responsabilità «Capitanerie di porto» in relazione alla legge 6 agosto 1991, n. 255. Alle spese per la manutenzione ed esercizio dei mezzi nautici, terrestri ed aerei e per attrezzature tecniche, materiali ed infrastrutture occorrenti per i servizi tecnici e di sicurezza dei porti e delle caserme, di cui all'unità previsionale di base «Mezzi operativi e strumentali» (funzionamento) di pertinenza del centro di responsabilità «Capitanerie di por-	7. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

to» dello stato di previsione del Ministero dei trasporti, si applicano, per l'anno finanziario 2007, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 17.

(Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'università e della ricerca, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 17).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni compensative in termini di residui, competenza e cassa tra i capitoli allocati nell'unità previsionale di base «Ricercatori università, enti ed istituzioni di ricerca» del centro di responsabilità «Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca scientifica e tecnologica» dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca.

3. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 2007, è comprensiva delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei programmi finalizzati già approvati dal CIPE, nonchè della somma determinata nella misura massima di 2.582.284 euro a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti,

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 17.

(Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca e disposizioni relative)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

alla riassegnazione, all'unità previsionale di base «Ricerca scientifica» di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca scientifica e tecnologica» dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 9 del decreto-legge 17 giugno 1996, n. 321, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 421, recante disposizioni urgenti per le attività produttive.

5. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, tra lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca e gli stati di previsione dei Ministeri interessati in relazione al trasferimento di fondi riguardanti il finanziamento di progetti per la ricerca.

Art. 18.

(Stato di previsione del Ministero della solidarietà sociale e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della solidarietà sociale, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 18).

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 127 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 18.

(Stato di previsione del Ministero della solidarietà sociale e disposizioni relative)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

Art. 19.

(Stato di previsione del Ministero del commercio internazionale e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del commercio internazionale, per l'anno finanziario 2007, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 19).

Art. 20.

(Totale generale della spesa)

1. È approvato, in euro 679.934.936.981 in termini di competenza ed in euro 697.349.545.279 in termini di cassa, il totale generale della spesa dello Stato per l'anno finanziario 2007.

Art. 21.

(Quadro generale riassuntivo)

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2007, con le tabelle allegate.

Art. 22.

(Disposizioni diverse)

1. Per l'anno finanziario 2007, le spese considerate nelle unità previsionali di base dei singoli stati di previsione per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni tra loro compensative, rispettivamente, per competenza e cassa, sono quelle indicate nella tabella A allegata alla presente legge.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Art. 19.

(Stato di previsione del Ministero del commercio internazionale e disposizioni relative)

Identico

Art. 20.

(Totale generale della spesa)

Identico

Art. 21.

(Quadro generale riassuntivo)

Identico

Art. 22.

(Disposizioni diverse)

1. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
2. Per l'anno finanziario 2007, le spese delle unità previsionali di base del conto capitale dei singoli stati di previsione alle quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e nel settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelle indicate nella tabella B allegata alla presente legge.	2. *Identico.*
3. In relazione all'accertamento dei residui di entrata e di spesa per i quali non esistono nel bilancio di previsione i corrispondenti capitoli nell'ambito delle unità previsionali di base, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad istituire gli occorrenti capitoli nelle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, con propri decreti da comunicare alla Corte dei conti.	3. *Identico.*
4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di residui, competenza e cassa, dall'unità previsionale di base «Fondo per i programmi regionali di sviluppo» (investimenti) di pertinenza del centro di responsabilità «Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione» dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2007 alle pertinenti unità previsionali di base dei Ministeri interessati, le quote da attribuire alle regioni a statuto speciale, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.	4. *Identico.*
5. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria.	5. *Identico.*
6. Ai fini dell'attuazione della legge 26 febbraio 1992, n. 212, concernente collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale e	6. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
orientale, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per la ripartizione delle disponibilità finanziarie per settori e strumenti d'intervento.	
7. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta dei Ministri interessati, è autorizzato a trasferire, in termini di competenza e di cassa, con propri decreti, le disponibilità esistenti su altre unità previsionali di base degli stati di previsione delle amministrazioni competenti a favore di apposite unità previsionali di base destinate all'attuazione di interventi cofinanziati dall'Unione europea, nonchè di quelli connessi alla realizzazione della Rete unitaria della pubblica amministrazione.	7. *Identico.*
8. In relazione ai provvedimenti di riordino delle amministrazioni pubbliche, compresi quelli di cui al decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti, le variazioni di bilancio in termini di residui, competenza e cassa, ivi comprese l'individuazione dei centri di responsabilità amministrativa, l'istituzione, la modifica e la soppressione di unità previsionali di base.	8. *Identico.*
9. In relazione ai provvedimenti di riordino delle amministrazioni pubbliche, disposti dal decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, comunicati alle Commissioni parlamentari competenti e alla Corte dei conti per la registrazione, le variazioni di bilancio per la riassegnazione ai Ministeri interessati delle disponibilità impegnate ovvero non utilizzate alla data del 31 dicembre 2006, versate all'entrata del bilancio dello Stato ai fini della loro destinazione alle pertinenti	9. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
unità previsionali di base per la riassunzione dei corrispondenti impegni e la prosecuzione della gestione di competenza.	
10. Su proposta del Ministro competente, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti, negli stati di previsione della spesa che nell'esercizio 2006 ed in quello in corso siano stati interessati dai processi di ristrutturazione di cui al comma 8, nonchè previsti da altre normative vigenti, possono essere effettuate variazioni compensative, in termini di residui, competenza e cassa, tra capitoli delle unità previsionali di base del medesimo centro di responsabilità amministrativa, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge, nonchè tra capitoli di unità previsionali di base dello stesso stato di previsione limitatamente alle spese di funzionamento per oneri relativi a movimenti di personale e per quelli strettamente connessi con la operatività delle amministrazioni.	10. *Identico.*
11. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 92 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, anche mediante riassegnazione delle somme allo scopo versate in entrata dalle amministrazioni interessate.	11. *Identico.*
12. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio connesse con l'attuazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, stipulati ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonchè degli accordi sindacali e dei provvedimenti di concertazione, adottati ai	12. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, e successive modificazioni, per quanto concerne il trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale interessato.	
13. Gli stanziamenti iscritti in bilancio per l'esercizio 2007, relativamente ai fondi destinati all'incentivazione del personale civile dello Stato, delle Forze armate, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dei Corpi di polizia, nonchè quelli per la corresponsione del trattamento economico accessorio del personale dirigenziale, non utilizzati alla chiusura dell'esercizio sono conservati nel conto dei residui per essere utilizzati nell'esercizio successivo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'utilizzazione dei predetti fondi conservati.	13. *Identico.*
14. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione negli stati di previsione delle amministrazioni statali interessate delle somme rimborsate dalla Commissione europea per spese sostenute dalle amministrazioni medesime a carico delle pertinenti unità previsionali di base dei rispettivi stati di previsione, affluite al fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e successivamente versate all'entrata del bilancio dello Stato.	14. *Identico.*
15. Al fine della razionalizzazione del patrimonio immobiliare utilizzato dalle amministrazioni statali, il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro interessato, è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni compensative dalle unità previsionali di base «Funzionamento», per le spese relative al fitto di locali dei pertinenti centri di responsabilità delle amministrazioni medesime, alla pertinente unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'acquisto	15. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)	(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)
di immobili, anche attraverso la locazione finanziaria. Per l'acquisto di immobili all'estero, di competenza del Ministero degli affari esteri, anche attraverso la locazione finanziaria, le variazioni compensative sono operate con le predette modalità tra le pertinenti unità previsionali di base dello stesso Ministero degli affari esteri.	
16. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni di bilancio negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, occorrenti per l'attuazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in relazione all'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e ai decreti legislativi concernenti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della suddetta legge 15 marzo 1997, n. 59.	16. *Identico.*
17. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nelle pertinenti unità previsionali di base, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione delle amministrazioni interessate, le variazioni di bilancio occorrenti per l'applicazione del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, concernente disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133, e successive modificazioni.	17. *Identico.*
18. Al fine di apportare le occorrenti variazioni di bilancio, il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministri interessati, provvede alla verifica delle risorse di cui all'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per accertarne la congruenza con il trattamento economico accessorio erogato alla dirigenza in base ai contratti individuali.	18. *Identico.*
19. In relazione alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 12, del contratto integrativo del contratto collettivo nazionale di	19. *Identico.*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

lavoro del personale del comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 febbraio 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 2001, concernente l'assegnazione temporanea di personale ad altra amministrazione in posizione di comando, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio tra le pertinenti unità previsionali di base delle amministrazioni interessate, occorrenti per provvedere al pagamento del trattamento economico al personale comandato a carico dell'amministrazione di destinazione.

20. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 46 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, e successive modificazioni, concernente il fondo per gli investimenti, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti e alla Corte dei conti, le variazioni di bilancio occorrenti per la ripartizione tra i centri di responsabilità e le unità previsionali di base di conto capitale degli stati di previsione interessati delle dotazioni dei fondi medesimi secondo la destinazione individuata dal Ministro competente.

21. Per l'anno finanziario 2007, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti e da inviare alla Corte dei conti per la registrazione, possono essere effettuate variazioni compensative tra capitoli delle unità previsionali del medesimo stato di previsione della spesa, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge. Per le medesime finalità e per la migliore flessibilità gestionale del bilancio, il Ministro del-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

20. *Identico.*

21. Per l'anno finanziario 2007, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti e da inviare alla Corte dei conti per la registrazione, possono essere effettuate variazioni compensative tra capitoli delle unità previsionali del medesimo stato di previsione della spesa, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge. Per le medesime finalità e per la migliore flessibilità gestionale del bilancio, il Ministro del-

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

l'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, è autorizzato ad apportare, con propri decreti da inviare alla Corte dei conti per la registrazione, variazioni compensative in termini di cassa, nell'ambito di ciascun titolo di bilancio, tra capitoli delle unità previsionali di base del medesimo stato di previsione.

22. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, concernente i fondi rotativi per le imprese, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio negli stati di previsione delle amministrazioni interessate.

23. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione negli stati di previsione delle amministrazioni interessate, per l'anno finanziario 2007, delle somme versate all'entrata a titolo di contribuzione alle spese di gestione degli asili nido istituiti presso le amministrazioni statali ai sensi dell'articolo 70, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

24. Per l'anno finanziario 2007, le unità previsionali di base e le funzioni obiettivo sono individuate, rispettivamente, negli allegati n. 1 e n. 2 alla presente legge.

Art. 23.

(Bilancio pluriennale)

1. È approvato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, il bilancio pluriennale dello Stato e delle aziende autonome per il triennio 2007-2009, nelle risultanze di cui alle tabelle allegate alla presente legge.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

l'economia e delle finanze, su proposta del Ministro competente, è autorizzato ad apportare, con propri decreti **da comunicare alle Commissioni parlamentari competenti e** da inviare alla Corte dei conti per la registrazione, variazioni compensative in termini di cassa, nell'ambito di ciascun titolo di bilancio, tra capitoli delle unità previsionali di base del medesimo stato di previsione.

22. *Identico.*

23. *Identico.*

24. *Identico.*

Art. 23.

(Bilancio pluriennale)

Identico

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati)*

TABELLA A

Unità previsionali di base del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2007 per le quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze:

Dipartimento del tesoro: 3.1.7.3 «Interessi sui titoli del debito pubblico» (cap. 2214, 2215, 2216 e 2218); 3.1.7.4 «Interessi sui mutui Crediop e BEI» (cap. 2230 e 2231); 3.1.7.5 «Oneri accessori» (cap. 2247); 3.1.7.6 «Altri interessi su mutui» (cap. 2263);

Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato: 4.1.2.1 «Fondo sanitario nazionale» (cap. 2700); 4.1.2.7 «Ripiano deficit spesa sanitaria» (cap. 2746); 4.1.2.8 «Risorse proprie Unione europea» (cap. 2750, 2751 e 2752); 4.1.7.1 «Interessi conti di tesoreria» (cap. 3100);

Dipartimento per le politiche fiscali: 6.1.2.2 «Restituzione e rimborsi di imposte» (cap. 3811 e 3813); 6.1.7.1 «Interessi di mora» (cap. 4015);

Dipartimento per le politiche fiscali: 6.1.2.2 «Restituzione e rimborsi di imposte» (cap. 3810, 3812 e 3814); 6.1.7.1 «Interessi di mora» (cap. 4016).

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:

Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro: 1.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1041); Segretario generale e segreteria generale: 2.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1121); Cerimoniale diplomatico della Repubblica: 3.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1170); Ispettorato generale del Ministero e degli uffici all'estero: 4.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1201); Direzione generale per il personale: 5.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 1241); Direzione generale per gli affari amministrativi, di bilancio e il patrimonio: 6.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 1301); Servizio stampa e informazione: 7.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 1632); Servizio per l'informatica, le comunicazioni e la cifra: 8.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 1703); Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo: 9.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 2001); Direzione generale per la promozione e la cooperazione culturale: 10.1.1.1 «Uffici centrali» (cap. 2401); Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie: 11.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 3001); Direzione generale per gli affari politici multilaterali ed i diritti umani: 12.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 3301); Direzione generale per la cooperazione economica e finanziaria multilaterale: 13.1.1.0 «Funzionamento»

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione)*

TABELLA A

Identica

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati)*

(cap. 3601); Istituto diplomatico: 14.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 3901); Direzione generale per i Paesi dell'Europa: 15.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4003); Direzione generale per i Paesi delle Americhe: 16.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4101); Direzione generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente: 17.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4201); Direzione generale per i Paesi dell'Africa Sub Sahariana: 18.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4301); Direzione generale per i Paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e l'Antartide: 19.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4401); Direzione generale per l'integrazione europea: 20.1.1.0 «Funzionamento» (cap. 4501);

Direzione generale per gli affari amministrativi, di bilancio e il patrimonio: 6.1.1.2 «Uffici all'estero» (cap. 1501 e 1503); Direzione generale per la promozione e la cooperazione culturale: 10.1.1.2 «Istituzioni scolastiche e culturali all'estero» (cap. 2502 e 2503).

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione)*

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati)*

TABELLA B

Unità previsionali di base per le quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze:

Dipartimento del tesoro: 3.2.4.4 «Fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo» (cap. 7415).

Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture:

Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici: 3.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 7341);

Dipartimento per le infrastrutture stradali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici: 3.2.3.10 «Calamità naturali e danni bellici» (cap. 7527);

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, personale ed i servizi generali: 2.2.3.18 «Opere marittime e portuali» (cap. 7261).

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro: 1.2.3.1 «Fondo unico da ripartire – investimenti università e ricerca» (cap. 7000);

Segretariato generale: 3.2.3.1 «Ricerca scientifica» (cap. 7101).

Stato di previsione del Ministero dei trasporti:

Dipartimento per i trasporti terrestri, personale, affari generali e pianificazione generale dei trasporti: 2.2.3.1 «Edilizia di servizio» (cap. 7100).

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione)*

TABELLA B

Identica

QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI

(*Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

A) Quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza per l'anno finanziario 2007

999/ 004/ 1

A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2007

ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI

E N T R A T A			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE		430.833.320.000	
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE		25.358.672.744	
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		2.129.143.923	
DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	26.264.000		
TOTALE ENTRATE FINALI			458.321.136.667
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI			221.613.800.314
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			679.934.936.981
R I S U L T A T I D I F F E R E N Z I A L I			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE		456.191.992.744	
SPESE CORRENTI (-)		444.914.291.114	
RISPARMIO PUBBLICO			11.277.701.630
ENTRATE FINALI		458.321.136.667	
SPESE FINALI (-)		490.836.291.625	
SALDO NETTO DA FINANZIARE			-32.515.154.958
ENTRATE FINALI	458.321.136.667		
RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	26.264.000		
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI		458.294.872.667	
SPESE FINALI	490.836.291.625		
DI CUI : SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	1.489.910.897		
SPESE FINALI AL NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (-)		489.346.380.728	
INDEBITAMENTO NETTO			-31.051.508.061
ENTRATE FINALI		458.321.136.667	
SPESE COMPLESSIVE (-)		679.934.936.981	
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			-221.613.800.314

segue: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2007

999/ 005/ 1

MINISTERI	SPESE CORRENTI (MIGLIAIA DI EURO)					Totale Spese Correnti
	Funzionamento	Interventi	Oneri Comuni	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	Oneri del debito pubblico	
ECONOMIA E FINANZE	5.066.108	159.679.693	26.653.363	730.946	74.717.853	266.847.962
SVILUPPO ECONOMICO	108.447	122.344	3.572	2	20.300	254.665
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	376.034	53.913.549	61.228	-	-	54.350.811
GIUSTIZIA	5.699.829	1.374.734	357.746	25.910	-	7.458.219
AFFARI ESTERI	970.263	1.192.118	42.570	-	-	2.204.951
PUBBLICA ISTRUZIONE	40.647.741	111.954	1.336.610	1	-	42.096.306
INTERNO	9.327.360	12.191.215	240.269	8.745	-	21.767.589
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	88.924	285.586	9.589	-	-	384.099
INFRASTRUTTURE	146.256	451.402	11.929	-	-	609.587
COMUNICAZIONI	77.261	145.465	5.035	-	-	227.761
DIFESA	15.589.308	276.267	791.789	304.143	-	16.961.508
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	496.162	239.211	41.103	3.357	-	779.833
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	920.263	469.736	117.968	-	-	1.507.967
SALUTE	164.074	1.118.865	32.917	-	-	1.315.856
TRASPORTI	827.597	1.898.645	15.939	7.303	-	2.749.484
UNIVERSITA' E RICERCA	415.000	7.851.497	3.816	1	-	8.270.313
SOLIDARIETA' SOCIALE	18.713	15.261.961	1.638.633	-	-	16.919.306
COMMERCIO INTERNAZIONALE	21.811	181.326	4.940	-	-	208.077
TOTALE	80.961.149	256.765.569	31.369.015	1.080.406	74.738.153	444.914.291

segue: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 2007

999/ 005/ 2

MINISTERI	SPESE IN CONTO CAPITALE (MIGLIAIA DI EURO)			Totale conto capitale	Totale spese finali	Rimborso passività finanziarie	Totale generale
	Investimenti	Altre spese in c/capitale	Oneri Comuni				
ECONOMIA E FINANZE	14.156.916	122.126	8.170.008	22.449.050	289.297.012	189.045.248	478.342.260
SVILUPPO ECONOMICO	6.061.741	-	-	6.061.741	6.316.406	36.000	6.352.406
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	1.357.789	-	-	1.357.789	55.708.600	-	55.708.600
GIUSTIZIA	312.960	-	-	312.960	7.771.178	-	7.771.178
AFFARI ESTERI	9.066	-	-	9.066	2.214.017	-	2.214.017
PUBBLICA ISTRUZIONE	73.891	-	-	73.891	42.170.197	-	42.170.197
INTERNO	2.795.798	-	100.000	2.895.798	24.663.386	-	24.663.386
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	969.471	-	-	969.471	1.353.570	-	1.353.570
INFRASTRUTTURE	2.439.322	-	1.051.641	3.490.963	4.100.549	-	4.100.549
COMUNICAZIONI	82.255	-	-	82.255	310.015	-	310.015
DIFESA	3.208.252	-	-	3.208.252	20.169.760	-	20.169.760
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	486.236	-	248.703	734.939	1.514.772	-	1.514.772
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	270.559	-	188.749	459.309	1.967.275	17.398	1.984.673
SALUTE	9.746	-	-	9.746	1.325.602	-	1.325.602
TRASPORTI	1.147.179	-	-	1.147.179	3.896.663	-	3.896.663
UNIVERSITA' E RICERCA	2.628.222	-	-	2.628.222	10.898.535	-	10.898.535
SOLIDARIETA' SOCIALE	140	-	-	140	16.919.446	-	16.919.446
COMMERCIO INTERNAZIONALE	31.230	-	-	31.230	239.307	-	239.307
TOTALE	36.040.773	122.126	9.759.101	45.922.001	490.836.292	189.098.645	679.934.937

999/ 006/ 1

ALLEGATO A/1

RIPARTIZIONE FUNZIONI OBIETTIVO PER MINISTERO DELLE SPESE
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2007
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRA-ZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL' AMBIENTE	ABITAZIONE E ASSETTO TERRITORIA LE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE DELLE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	412.263.576	1.849.983	822.302	31.842.176	138.656	696.713	11.648.149	9.231.413	<<	9.849.292	478.342.260
SVILUPPO ECONOMICO	4.371.460	<<	<<	1.924.646	<<	<<	56.300	<<	<<	<<	6.352.406
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	180.496	<<	<<	13.546.191	<<	<<	<<	<<	<<	41.981.914	55.708.601
GIUSTIZIA	32.715	<<	7.738.459	<<	<<	<<	<<	<<	<<	5	7.771.179
AFFARI ESTERI	1.935.265	<<	<<	177.862	<<	<<	<<	<<	100.890	<<	2.214.017
PUBBLICA ISTRUZIONE	393.507	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	41.776.690	<<	42.170.197
INTERNO	15.238.048	33.311	8.879.474	<<	<<	<<	<<	262.583	<<	249.970	24.663.386
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	499.637	8.394	<<	<<	806.871	38.668	<<	<<	<<	<<	1.353.570
INFRASTRUTTURE	1.317.170	45.381	52.733	1.459.080	325.521	830.971	<<	69.641	50	3	4.100.550
COMUNICAZIONI	1.109	<<	<<	126.958	3.209	<<	<<	177.018	522	1.200	310.016
DIFESA	768.378	16.291.836	2.647.847	109.031	<<	33.989	<<	<<	<<	318.679	20.169.760
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	4.362	95.976	124.954	1.083.714	205.743	<<	23	<<	<<	<<	1.514.772
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	15.560	<<	<<	<<	29.131	<<	<<	1.939.982	<<	<<	1.984.673
SALUTE	<<	<<	<<	<<	4.655	<<	1.287.278	<<	<<	33.669	1.325.602
TRASPORTI	98.722	10.595	222.651	3.498.713	54.501	5.463	<<	6.017	<<	<<	3.896.662
UNIVERSITA' E RICERCA	2.171.183	<<	<<	544.211	<<	<<	<<	<<	8.183.141	<<	10.898.535
SOLIDARIETA' SOCIALE	3.990	<<	<<	6.584	<<	<<	<<	<<	<<	16.908.872	16.919.446
COMMERCIO INTERNAZIONALE	5.382	<<	<<	233.926	<<	<<	<<	<<	<<	<<	239.308
TOTALE	439.300.560	18.335.476	20.488.420	54.553.092	1.568.287	1.605.804	12.991.750	11.686.654	50.061.293	69.343.604	679.934.940

999/ 008/ 1

Allegato A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2007
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE
ECONOMIA E FINANZE	16.305.702	2.988.868	256.033	96.115.534	2.527.933	3.550.181
SVILUPPO ECONOMICO	88.481	33.621	5.295	21.904	-	18.772
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	320.375	57.495	20.077	53.634.226	273.296	30.439
GIUSTIZIA	5.258.060	1.235.318	331.509	233.955	393.721	-
AFFARI ESTERI	805.469	215.829	14.454	37.568	78.784	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	37.770.078	1.113.570	2.390.095	3.247	2.534	479.055
INTERNO	7.675.514	1.348.315	526.547	11.931.343	198.270	10.329
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	56.736	173.790	3.981	129.496	-	10.348
INFRASTRUTTURE	124.576	29.901	7.761	220.911	-	224.288
COMUNICAZIONI	72.092	15.794	4.384	-	1.200	128.679
DIFESA	13.856.126	1.907.729	860.243	50.236	5.944	-
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	439.260	60.782	29.512	174.275	1.808	73.159
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	800.172	179.328	48.446	377.453	78.284	15.314
SALUTE	112.062	139.597	6.313	726.228	299.092	-
TRASPORTI	658.589	217.029	41.618	818.645	340	1.005.751
UNIVERSITA' E RICERCA	353.881	40.310	24.404	7.716.298	-	131.955
SOLIDARIETA' SOCIALE	11.764	9.055	749	15.259.571	750	-
COMMERCIO INTERNAZIONALE	18.680	6.996	1.060	155.263	-	25.980
TOTALE	84.727.617	9.773.327	4.572.481	187.606.153	3.861.956	5.704.250

999/ 008/ 2

Allegato A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2007
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE CEE	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	443.224	17.400.000	74.113.118	45.667.518	841.333	6.638.518	266.847.962
SVILUPPO ECONOMICO	66.255	-	20.300	-	-	38	254.666
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	14.903	54.350.811
GIUSTIZIA	-	-	942	-	-	4.713	7.458.218
AFFARI ESTERI	1.048.781	-	-	-	-	4.065	2.204.950
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	337.726	42.096.305
INTERNO	9.489	-	-	48.475	-	19.305	21.767.587
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	9.740	-	-	-	-	8	384.099
INFRASTRUTTURE	-	-	100	-	-	2.050	609.587
COMUNICAZIONI	5.258	-	-	310	-	45	227.762
DIFESA	143.992	-	4.850	66.474	-	65.915	16.961.509
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	608	-	-	-	-	429	779.833
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	-	-	8.732	2	-	237	1.507.968
SALUTE	19.576	-	-	-	-	12.987	1.315.855
TRASPORTI	829	-	100	6.515	-	67	2.749.483
UNIVERSITA' E RICERCA	3.243	-	-	-	-	221	8.270.312
SOLIDARIETA' SOCIALE	-	-	-	-	-	1.637.418	16.919.307
COMMERCIO INTERNAZIONALE	95	-	-	-	-	2	208.076
TOTALE	1.751.090	17.400.000	74.148.142	45.789.294	841.333	8.738.647	444.914.290

999/ 008/ 3

Allegato A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2007
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	301.144	8.016.858	3.790.560	15.000	56.260	9.019.316	1.249.911	22.449.049
SVILUPPO ECONOMICO	14.436	286.043	1.451.062	-	-	4.290.200	20.000	6.061.741
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	7.276	1.350.513	-	-	-	-	-	1.357.789
GIUSTIZIA	312.960	-	-	-	-	-	-	312.960
AFFARI ESTERI	7.906	-	-	-	1.160	-	-	9.066
PUBBLICA ISTRUZIONE	23.891	50.000	-	-	-	-	-	73.891
INTERNO	652.127	2.240.654	-	3.016	-	-	-	2.895.797
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	3.526	650.944	25.000	-	-	90.000	200.000	969.470
INFRASTRUTTURE	414.745	948.070	1.061.988	14.519	-	1.051.641	-	3.490.963
COMUNICAZIONI	35.957	-	40.000	-	-	6.298	-	82.255
DIFESA	3.184.833	-	-	43	23.377	-	-	3.208.253
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	104.570	141.008	240.658	-	-	248.703	-	734.939
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	265.174	30.558	104.846	58.214	-	516	-	459.308
SALUTE	1.125	8.500	-	-	-	121	-	9.746
TRASPORTI	216.528	472.645	458.005	-	-	-	-	1.147.178
UNIVERSITA' E RICERCA	1.021	2.481.568	3.606	-	122.027	-	20.000	2.628.222
SOLIDARIETA' SOCIALE	140	-	-	-	-	-	-	140
COMMERCIO INTERNAZIONALE	1.927	29.303	-	-	-	-	-	31.230
TOTALE	5.549.286	16.706.664	7.175.725	90.792	202.824	14.706.795	1.489.911	45.921.997

B) Quadro generale riassuntivo del bilancio di cassa per l'anno finanziario 2007

999/ 010/ 1

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2007

ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI

E N T R A T A			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE		414.845.320.000	
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE		20.142.901.396	
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		2.129.143.923	
DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	26.264.000		
TOTALE ENTRATE FINALI			437.117.365.319
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI			260.232.179.960
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			697.349.545.279
R I S U L T A T I D I F F E R E N Z I A L I			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE		434.988.221.396	
SPESE CORRENTI (-)		456.076.958.870	
RISPARMIO PUBBLICO			-21.088.737.474
ENTRATE FINALI		437.117.365.319	
SPESE FINALI (-)		508.250.899.923	
SALDO NETTO DA FINANZIARE			-71.133.534.604
ENTRATE FINALI	437.117.365.319		
RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	26.264.000		
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI		437.091.101.319	
SPESE FINALI	508.250.899.923		
DI CUI : SPESE PER ATTIVITA' FINANZIARIE	3.096.876.095		
SPESE FINALI AL NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE (-)		505.154.023.828	
INDEBITAMENTO NETTO			-68.062.922.509
ENTRATE FINALI		437.117.365.319	
SPESE COMPLESSIVE (-)		697.349.545.279	
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			-260.232.179.960

999/ 012/ 1

segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2007

(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE CORRENTI					Totale Spese Correnti
	Funzionamento	Interventi	Oneri Comuni	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	Oneri del debito pubblico	
ECONOMIA E FINANZE	5.099.619	159.679.693	36.673.363	730.946	74.717.853	276.901.474
SVILUPPO ECONOMICO	111.499	138.940	3.572	2	20.300	274.313
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	377.146	53.966.036	61.228	1	-	54.404.411
GIUSTIZIA	5.711.933	1.585.047	357.746	25.917	-	7.680.643
AFFARI ESTERI	970.353	1.192.118	42.570	-	-	2.205.041
PUBBLICA ISTRUZIONE	40.663.634	240.176	1.401.833	1	-	42.305.644
INTERNO	9.337.189	12.191.215	240.269	8.745	-	21.777.418
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	92.918	295.674	9.589	-	-	398.181
INFRASTRUTTURE	148.569	572.180	11.929	-	-	732.678
COMUNICAZIONI	77.323	145.465	5.136	-	-	227.924
DIFESA	15.589.308	281.267	791.789	304.143	-	16.966.507
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	515.661	323.282	41.103	3.357	-	883.403
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	940.636	471.338	117.968	-	-	1.529.942
SALUTE	174.595	1.252.274	32.917	-	-	1.459.786
TRASPORTI	850.743	1.900.094	15.939	7.303	-	2.774.079
UNIVERSITA' E RICERCA	418.581	7.870.597	3.816	1	-	8.292.995
SOLIDARIETA' SOCIALE	19.361	15.390.843	1.638.633	-	-	17.048.837
COMMERCIO INTERNAZIONALE	23.922	184.826	4.940	-	-	213.688
Totale	81.122.990	257.681.065	41.454.340	1.080.416	74.738.153	456.076.964

999/ 012/ 2

segue: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 2007

(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SPESE IN CONTO CAPITALE			Totale conto capitale	Totale spese finali	Rimborso passività finanziarie	Totale generale
	Investimenti	Altre spese in c/capitale	Oneri Comuni				
ECONOMIA E FINANZE	15.686.093	122	8.590.008	24.398.227	301.299.701	189.045.248	490.344.949
SVILUPPO ECONOMICO	6.140.134	-	56	6.140.190	6.414.503	36.000	6.450.503
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	1.561.393	-	-	1.561.393	55.965.804	-	55.965.804
GIUSTIZIA	374.533	-	-	374.533	8.055.176	-	8.055.176
AFFARI ESTERI	9.066	-	-	9.066	2.214.107	-	2.214.107
PUBBLICA ISTRUZIONE	97.227	-	-	97.227	42.402.871	-	42.402.871
INTERNO	2.780.685	-	100.000	2.880.685	24.658.103	-	24.658.103
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	1.388.520	-	30	1.388.550	1.786.731	-	1.786.731
INFRASTRUTTURE	4.153.037	-	1.051.641	5.204.678	5.937.356	-	5.937.356
COMUNICAZIONI	86.478	-	-	86.478	314.402	-	314.402
DIFESA	3.208.252	-	-	3.208.252	20.174.759	-	20.174.759
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	926.631	-	248.703	1.175.334	2.058.737	-	2.058.737
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	511.945	-	188.749	700.694	2.230.636	17.398	2.248.034
SALUTE	653.847	-	-	653.847	2.113.633	-	2.113.633
TRASPORTI	1.364.604	-	-	1.364.604	4.138.683	-	4.138.683
UNIVERSITA' E RICERCA	2.876.161	-	-	2.876.161	11.169.156	-	11.169.156
SOLIDARIETA' SOCIALE	2.690	-	-	2.690	17.051.527	-	17.051.527
COMMERCIO INTERNAZIONALE	51.330	-	-	51.330	265.018	-	265.018
Totale	41.872.626	122.126	10.179.187	52.173.939	508.250.903	189.098.646	697.349.549

999/ 014/ 1

ALLEGATO B/1

RIPARTIZIONE FUNZIONI OBIETTIVO PER MINISTERO DELLE SPESE
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2007
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRA-ZIONI	DIFESA	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	AFFARI ECONOMICI	PROTEZIONE DELL' AMBIENTE	ABITAZIONE E ASSETTO TERRITORIALE	SANITA'	ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E DI CULTO	ISTRUZIONE	PROTEZIONE SOCIALE	TOTALE DELLE SPESE
ECONOMIA E FINANZE	422.762.014	1.849.983	822.302	33.342.305	138.656	696.713	11.648.149	9.231.413	<<	9.853.413	490.344.948
SVILUPPO ECONOMICO	4.372.717	<<	<<	2.021.486	<<	<<	56.300	<<	<<	<<	6.450.503
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	181.300	<<	<<	13.552.331	<<	<<	<<	<<	<<	42.232.173	55.965.804
GIUSTIZIA	32.715	<<	8.022.456	<<	<<	<<	<<	<<	<<	5	8.055.176
AFFARI ESTERI	1.935.355	<<	<<	177.862	<<	<<	<<	<<	100.890	<<	2.214.107
PUBBLICA ISTRUZIONE	394.750	<<	<<	<<	<<	<<	<<	<<	42.008.120	<<	42.402.870
INTERNO	15.241.048	33.337	8.871.161	<<	<<	<<	<<	262.583	<<	249.974	24.658.103
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	522.870	25.621	<<	<<	1.197.958	40.282	<<	<<	<<	<<	1.786.731
INFRASTRUTTURE	1.468.665	88.076	198.876	2.423.107	495.755	1.157.317	<<	95.064	10.480	13	5.937.353
COMUNICAZIONI	1.109	<<	<<	130.536	3.431	<<	<<	177.563	563	1.200	314.402
DIFESA	769.021	16.296.193	2.647.847	109.031	<<	33.989	<<	<<	<<	318.679	20.174.760
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	5.017	110.718	142.612	1.557.747	242.618	<<	23	<<	<<	<<	2.058.735
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	15.560	<<	<<	<<	32.687	<<	<<	2.199.787	<<	<<	2.248.034
SALUTE	<<	<<	<<	<<	4.767	<<	2.075.197	<<	<<	33.669	2.113.633
TRASPORTI	115.206	10.611	222.980	3.723.839	54.608	5.403	<<	6.037	<<	<<	4.138.684
UNIVERSITA' E RICERCA	2.231.427	<<	<<	689.563	<<	<<	<<	<<	8.248.166	<<	11.169.156
SOLIDARIETA' SOCIALE	24.404	<<	<<	6.724	<<	<<	<<	<<	<<	17.020.398	17.051.526
COMMERCIO INTERNAZIONALE	5.382	<<	<<	259.637	<<	<<	<<	<<	<<	<<	265.019
TOTALE	450.078.560	18.414.539	20.928.234	57.994.168	2.170.480	1.933.704	13.779.669	11.972.447	50.368.219	69.709.524	697.349.544

999/ 016/ 1

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2007
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	CONSUMI INTERMEDI	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLCHE	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE
ECONOMIA E FINANZE	16.359.213	2.988.868	256.033	96.115.534	2.527.933	3.550.181
SVILUPPO ECONOMICO	90.030	50.124	5.295	21.904	1.596	18.772
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	320.476	58.517	20.077	53.666.549	289.520	34.360
GIUSTIZIA	5.259.753	1.453.413	331.509	234.024	393.721	<<
AFFARI ESTERI	805.469	215.920	14.454	37.568	78.784	<<
PUBBLICA ISTRUZIONE	37.835.335	1.129.825	2.390.095	3.247	2.534	606.858
INTERNO	7.685.353	1.348.305	526.547	11.931.343	198.270	10.329
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	56.870	177.300	3.981	139.496	<<	10.386
INFRASTRUTTURE	126.488	34.977	7.872	299.911	<<	261.006
COMUNICAZIONI	72.154	15.895	4.384	<<	1.200	128.679
DIFESA	13.856.126	1.912.729	860.243	50.236	5.944	<<
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	440.407	79.616	29.512	226.630	1.808	104.325
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	818.313	181.561	48.446	377.953	78.284	16.416
SALUTE	112.406	151.145	6.313	858.265	299.092	<<
TRASPORTI	661.009	237.803	41.719	818.646	340	1.007.049
UNIVERSITA' E RICERCA	355.860	41.819	24.404	7.735.398	<<	131.955
SOLIDARIETA' SOCIALE	11.764	9.692	749	15.383.571	5.642	<<
COMMERCIO INTERNAZIONALE	20.760	7.028	1.060	158.763	<<	25.980
TOTALE	84.887.786	10.094.537	4.572.693	188.059.038	3.884.668	5.906.296

999/ 016/ 2

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2007
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RISORSE PROPRIE CEE	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	AMMORTAMENTI	ALTRE USCITE CORRENTI	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	443.224	17.400.000	74.113.118	45.667.518	841.333	16.638.518	276.901.473
SVILUPPO ECONOMICO	66.255	<<	20.300	<<	<<	38	274.312
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	<<	<<	10	<<	<<	14.903	54.404.411
GIUSTIZIA	<<	<<	3.509	<<	<<	4.713	7.680.643
AFFARI ESTERI	1.048.781	<<	<<	<<	<<	4.065	2.205.041
PUBBLICA ISTRUZIONE	<<	<<	23	<<	<<	337.726	42.305.643
INTERNO	9.489	<<	<<	48.475	<<	19.305	21.777.418
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	9.740	<<	<<	<<	<<	408	398.181
INFRASTRUTTURE	<<	<<	170	<<	<<	2.254	732.678
COMUNICAZIONI	5.258	<<	<<	310	<<	45	227.924
DIFESA	143.992	<<	4.850	66.474	<<	65.915	16.966.508
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	608	<<	<<	<<	<<	496	883.402
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	<<	<<	8.732	2	<<	237	1.529.942
SALUTE	19.576	<<	<<	<<	<<	12.987	1.459.785
TRASPORTI	829	<<	100	6.516	<<	68	2.774.080
UNIVERSITA' E RICERCA	3.243	<<	<<	<<	<<	315	8.292.994
SOLIDARIETA' SOCIALE	<<	<<	<<	<<	<<	1.637.418	17.048.836
COMMERCIO INTERNAZIONALE	95	<<	<<	<<	<<	2	213.688
TOTALE	1.751.091	17.400.000	74.150.811	45.789.295	841.333	18.739.414	456.076.959

999/ 016/ 3

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 2007
(MIGLIAIA DI EURO)

MINISTERI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZION PUBBLICHE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TOTALE
ECONOMIA E FINANZE	301.144	8.016.858	3.819.738	15.000	56.260	9.439.316	2.749.911	24.398.227
SVILUPPO ECONOMICO	19.267	296.905	1.473.347	<<	<<	4.290.256	60.415	6.140.190
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	7.276	1.552.513	1.604	<<	<<	<<	<<	1.561.393
GIUSTIZIA	374.533	<<	<<	<<	<<	<<	<<	374.533
AFFARI ESTERI	7.906	<<	<<	<<	1.160	<<	<<	9.066
PUBBLICA ISTRUZIONE	47.227	50.000	<<	<<	<<	<<	<<	97.227
INTERNO	634.015	2.243.654	<<	3.016	<<	<<	<<	2.880.685
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	108.839	960.883	28.798	<<	<<	90.030	200.000	1.388.550
INFRASTRUTTURE	785.676	2.142.136	1.209.598	15.496	<<	1.051.772	<<	5.204.678
COMUNICAZIONI	40.180	<<	40.000	<<	<<	6.298	<<	86.478
DIFESA	3.184.833	<<	<<	43	23.377	<<	<<	3.208.252
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	258.109	269.110	354.412	<<	<<	248.703	45.000	1.175.334
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	433.480	48.815	107.539	90.811	<<	1.049	19.000	700.694
SALUTE	3.342	647.384	<<	<<	<<	3.121	<<	653.847
TRASPORTI	241.864	573.489	549.251	<<	<<	<<	<<	1.364.604
UNIVERSITA' E RICERCA	8.021	2.692.507	33.606	<<	122.027	<<	20.000	2.876.161
SOLIDARIETA' SOCIALE	140	<<	<<	<<	<<	<<	2.550	2.690
COMMERCIO INTERNAZIONALE	12.277	29.303	250	<<	9.500	<<	<<	51.330
TOTALE	6.468.129	19.523.559	7.618.142	124.366	212.324	15.130.546	3.096.876	52.173.941

C) Quadro generale riassuntivo del bilancio triennale 2007-2009 (a legislazione vigente)

999/ 018/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2007- 2009 A LEGISLAZIONE VIGENTE
RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI
(MIGLIAIA DI EURO)

ALLEGATO C

	2007	2008	2009
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	430.833.320	442.383.720	456.116.620
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	25.358.673	25.800.187	26.649.489
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	2.129.144	2.096.144	1.237.144
TOTALE ENTRATE FINALI	458.321.137	470.280.051	484.003.253
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	444.914.291	446.565.998	446.355.841
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	45.922.001	46.491.293	56.269.031
TOTALE SPESE FINALI	490.836.292	493.057.292	502.624.873
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	189.098.645	189.101.500	188.914.010
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	679.934.937	682.158.791	691.538.883
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	11.277.702	21.617.909	36.410.268
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-32.515.155	-22.777.240	-18.621.620
INDEBITAMENTO NETTO	-31.051.508	-20.893.593	-16.737.973
RICORSO AL MERCATO	-221.613.800	-211.878.740	-207.535.630

999/ 020/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2007 - 2009 A LEGISLAZIONE VIGENTE
ANALISI PER CATEGORIA DELLE ENTRATE FINALI
(MIGLIAIA DI EURO)

ALLEGATO C/1

		2007	2008	2009
TITOLO I -	ENTRATE TRIBUTARIE			
CATEGORIA I -	IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	226.309.720	231.191.320	239.260.620
CATEGORIA II -	TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	153.826.470	159.309.570	164.462.570
CATEGORIA III -	IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	29.173.130	29.695.830	30.050.430
CATEGORIA IV -	MONOPOLI	9.861.000	9.861.000	9.861.000
CATEGORIA V -	LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	11.663.000	12.326.000	12.482.000
	TOTALE	430.833.320	442.383.720	456.116.620
TITOLO II -	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
CATEGORIA VI -	PROVENTI SPECIALI	648.038	469.685	469.685
CATEGORIA VII -	PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	4.413.455	4.563.271	5.150.032
CATEGORIA VIII -	PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	642.174	907.474	1.188.074
CATEGORIA IX -	PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	3.690.000	3.690.000	3.390.000
CATEGORIA X -	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	4.531.709	4.482.709	4.517.709
CATEGORIA XI -	RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	9.170.318	9.234.069	9.289.011
CATEGORIA XII -	PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	2.262.979	2.452.979	2.644.979
	TOTALE	25.358.673	25.800.187	26.649.489
TITOLO III -	ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI			
CATEGORIA XIII -	VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	1.261.547	1.228.547	369.547
CATEGORIA XIV -	AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	841.333	841.333	841.333
CATEGORIA XV -	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	26.264	26.264	26.264
	TOTALE	2.129.144	2.096.144	1.237.144
	TOTALE ENTRATE FINALI	458.321.137	470.280.051	484.003.253

999/ 022/ 1

ALLEGATO C/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2007 - 2009 A LEGISLAZIONE VIGENTE
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI
(MIGLIAIA DI EURO)

	2007	2008	2009
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	84.727.615	86.256.595	86.263.464
CONSUMI INTERMEDI	9.773.329	9.498.742	8.910.591
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.572.480	4.509.237	4.504.611
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	187.606.154	189.112.689	191.519.829
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	3.861.956	3.856.885	3.796.698
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	5.704.251	4.535.080	4.526.648
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.751.091	1.697.986	1.692.606
RISORSE PROPRIE CEE	17.400.000	17.760.000	16.970.000
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	74.148.142	73.606.507	72.914.229
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	45.789.294	45.978.717	46.211.477
AMMORTAMENTI	841.333	841.333	841.333
ALTRE USCITE CORRENTI	8.738.648	8.912.227	8.204.354
TOTALE	444.914.291	446.565.998	446.355.841

999/ 022/ 2

ALLEGATO C/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2007 - 2009 A LEGISLAZIONE VIGENTE
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI
(MIGLIAIA DI EURO)

	2007	2008	2009
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.549.287	5.172.017	4.611.128
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	16.706.665	15.865.900	19.590.747
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7.175.726	8.187.782	9.689.788
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	90.792	68.157	66.349
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	202.824	175.317	170.899
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	14.706.796	15.112.210	20.230.209
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.489.911	1.909.911	1.909.911
TOTALE	45.922.001	46.491.293	56.269.031
TOTALE SPESE FINALI	490.836.292	493.057.292	502.624.873

999/024/ 1

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2007- 2009 A LEGISLAZIONE VIGENTE

FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE

(Migliaia di euro)

MINISTERI	2007	2008	2009
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	34.970	5.770	35.770
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	9.140	3.187	3.187
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	35.000	35.000	15.000
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	96.316	99.927	98.527
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	3.256	6	6
MINISTERO DELL'INTERNO	68.000	97.000	97.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	986	82	82
MINISTERO DELLA DIFESA	11	11	11
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	4.045	3.845	3.045
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	15.045	15.045	15.045
MINISTERO DELLA SALUTE	103.000	104.000	104.000
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	20.000	40.000	40.000
MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE	45.250	195.250	195.000
TOTALE ALLEGATO	435.019	599.123	606.673

999/026/ 1

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 2007- 2009 A LEGISLAZIONE VIGENTE

FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE

(Migliaia di euro)

MINISTERI	2007	2008	2009
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	5.950.145	5.933.644	5.933.644
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1.000	3.000	3.000
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	214.700	229.700	229.700
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	0	0	32.900
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	65.000	5.000	5.000
TOTALE ALLEGATO	6.230.845	6.171.344	6.204.244

D) Quadro generale riassuntivo del bilancio triennale 2007-2009 delle Aziende autonome

999/ 054/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2007 - 2009 A LEGISLAZIONE VIGENTE
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI
(MIGLIAIA DI EURO)

	2007	2008	2009
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.184.598	1.200.348	1.216.398
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.000	10.000	10.000
TOTALE	1.194.598	1.210.348	1.226.398
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.194.598	1.210.348	1.226.398
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.148.506	1.164.256	1.181.306
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	46.092	46.092	45.092
TOTALE	1.194.598	1.210.348	1.226.398
RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	>>	>>	>>
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.194.598	1.210.348	1.226.398
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	46.092	46.092	45.092
SALDO NETTO DA FINANZIARE	>>	>>	>>
RICORSO AL MERCATO	>>	>>	>>

999/ 056/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2007 - 2009 A LEGISLAZIONE VIGENTE
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE
(MIGLIAIA DI EURO)

	2007	2008	2009
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	942.300	948.050	954.100
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	27.950	27.950	27.950
CATEGORIA III - REDDITI	174.348	184.348	194.348
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	40.000	40.000	40.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	1.184.598	1.200.348	1.216.398
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	>>	>>	>>
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	10.000	10.000	10.000
TOTALE TITOLO II	10.000	10.000	10.000
TOTALE	1.194.598	1.210.348	1.226.398

999/ 058/ 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 2007 - 2009 A LEGISLAZIONE VIGENTE
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DI SPESE PER CATEGORIE
(MIGLIAIA DI EURO)

	2007	2008	2009
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	335.197	334.043	334.043
CONSUMI INTERMEDI	528.505	508.762	513.262
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2	2	2
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	219.025	219.025	219.025
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12.278	12.278	12.278
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	>>	>>	>>
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	43.500	43.520	43.550
AMMORTAMENTI	10.000	10.000	10.000
ALTRE USCITE CORRENTI	>>	36.627	49.147
TOTALE TITOLO I	1.148.506	1.164.256	1.181.306
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	46.092	46.092	45.092
TOTALE TITOLO II	46.092	46.092	45.092
TOTALE	1.194.598	1.210.348	1.226.398

E) Quadro generale riassuntivo del bilancio pluriennale programmatico per il triennio 2007-2009

BILANCIO PROGRAMMATICO DELLO STATO 2007-2009
(Al netto delle regolazioni contabili, debitorie e dei rimborsi IVA)
(in miliardi di euro)

	Consuntivo 2005	LB 2006	LB 2006 Assestato emendato	2007	2008	2009	Tassi di variazione medi
Entrate Tributarie	353,7	363,7	373,6	403,9	420,0	435,0	**3,8**
In % sul PIL	*25,0*	*24,8*	*25,4*	*26,5*	*26,7*	*26,7*	
Altre Entrate	50,1	30,6	27,8	27,5	30,0	32,0	**7,9**
In % sul PIL	*3,5*	*2,1*	*1,9*	*1,8*	*1,9*	*2,0*	
ENTRATE FINALI	403,8	394,3	401,4	431,4	450,0	467,0	**4,0**
In % sul PIL	*28,5*	*26,8*	*27,3*	*28,4*	*28,6*	*28,7*	
Spese correnti netto interessi	319,1	327,4	330,6	340,1	345,0	347,0	**1,0**
In % sul PIL	*22,5*	*22,3*	*22,5*	*22,4*	*21,9*	*21,3*	
Interessi	70,7	71,4	72,0	74,1	72,0	70,0	**-2,8**
In % sul PIL	*5,0*	*4,9*	*4,9*	*4,9*	*4,6*	*4,3*	
Spese in conto capitale	44,7	32,2	33,3	40,2	42,0	43,0	**3,4**
In % sul PIL	*3,2*	*2,2*	*2,3*	*2,6*	*2,7*	*2,6*	
SPESE FINALI	434,4	431,0	435,9	454,4	459,0	460,0	**0,6**
In % sul PIL	*30,7*	29,3	*29,7*	*29,9*	*29,1*	*28,3*	
RISPARMIO PUBBLICO	8,1	-6,4	-3,1	15,1	31,1	48,1	
In % sul PIL	*0,6*	*-0,4*	*-0,2*	*1,0*	*2,0*	*3,0*	
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-30,6	-36,7	-34,5	-23,0	-9,0	7,0	
In % sul PIL	*-2,2*	*-2,5*	*-2,3*	*-1,5*	*-0,6*	*0,4*	
AVANZO PRIMARIO	40,1	34,7	37,5	51,1	63,0	77,0	
In % sul PIL	*2,8*	*2,4*	*2,6*	*3,4*	*4,0*	*4,7*	
SALDO DI BILANCIO ESCLUSE LE PARTITE FINANZIARIE	-28,5	-36,3	-29,6	-18,5	-8,4	7,6	
In % sul PIL	*-2,0*	*-2,5*	*-2,0*	*-1,2*	*-0,5*	*0,5*	
PIL ai prezzi di mercato	1.417,2	1.468,6	1.468,6	1.521,6	1.574,9	1.627,8	

ALLEGATI 1 E 2
E TABELLE DEGLI STATI DI PREVISIONE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE (*)

(*) *La Commissione propone di approvare gli allegati 1 e 2 e le tabelle relative ai singoli stati di previsione nel testo approvato dalla Camera dei deputati (si vedano gli stampati Senato nn. 1184, 1184*-bis *e 1184*-ter*),* con le seguenti modifiche, che si riportano con i criteri di seguito precisati:

– per le voci e le cifre che la Commissione propone di modificare, il testo proposto, nella parte modificata, è stampato **in neretto***; in* **neretto** *sono altresì stampate le voci di nuova istituzione;*

– per le voci e le cifre che la Commissione propone di sopprimere, la **soppressione** *è specificata in* **neretto,** *voce per voce, recandosi* **in corsivo** *le denominazioni di ciascuna voce ed omettendosi la relativa cifra;*

– non sono riportate le modifiche consequenziali nel quadro generale riassuntivo, di competenza e di cassa, con i relativi allegati, del bilancio annuale a legislazione vigente.

Nel testo proposto dalla Commissione viene inoltre omessa ogni indicazione relativa ai residui, non oggetto di emendamento.

TABELLA N. 2

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2007

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	1 – GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO		
	1.1 – *Spese correnti*		
	1.1.1 – FUNZIONAMENTO		
1.1.1.1	Gabinetto e altri uffici di diretta collaborazione	**23.014.986**	**23.014.986**
	... *Omissis* ...		
	1.1.5 – ONERI COMUNI		
1.1.5.2	Fondo di riserva consumi intermedi	**16.419.784**	**16.419.784**
	... *Omissis* ...		
	2 – DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO		
	2.1 – *Spese correnti*		
	2.1.5 – ONERI COMUNI		
2.1.5.3	Fondi da ripartire per oneri del personale	**27.595.852**	**47.595.852**
	... *Omissis* ...		

Segue: TABELLA N. 2

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	4 – DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		
	4.1 – *Spese correnti*		
	4.1.5 – ONERI COMUNI		
4.1.5.10	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.	**2.240.787.886**	**2.240.787.886**

... Omissis ...

TABELLA N. 6

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2007

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	... Omissis ...		
	6 – DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, DI BILANCIO E IL PATRIMONIO		
	6.1 – *Spese correnti*		
	6.1.1 – FUNZIONAMENTO		
6.1.1.2	Uffici all'estero	**547.922.823**	**548.013.174**
	... Omissis ...		

TABELLA N. 10

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2007

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	... Omissis ...		
	2 – DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PERSONALE ED I SERVIZI GENERALI		
	2.1 – *Spese correnti*		
	2.1.5 – ONERI COMUNI		
2.1.5.4	Fondo di riserva consumi intermedi	**14.771.875**	**14.771.875**
	... Omissis ...		
	2.1.6 – TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI		
2.1.6.1	**Indennità . . . . . .**	**per memoria**	
	2.2 – *Spese in conto capitale*		
	2.2.3 – INVESTIMENTI		
2.2.3.18	Opere marittime e portuali	**317.803.706**	**1.052.379.058**
	... Omissis ...		

Segue: TABELLA N. 10

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	3 – DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE STRADALI, L'EDILIZIA E LA REGOLAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI		
	3.2 – *Spese in conto capitale*		
	3.2.3 – INVESTIMENTI		
3.2.3.30	***Opere marittime e portuali***		

... Omissis ...

TABELLA N. 12

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2007

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	... Omissis ...		
	7 – ARMA DEI CARABINIERI		
	7.1 – *Spese correnti*		
	7.1.1 – FUNZIONAMENTO		
7.1.1.3	Mezzi operativi e strumentali.	**47.847.033**	**47.847.033**
	... Omissis ...		
	7.2 – *Spese in conto capitale*		
	7.2.3 – INVESTIMENTI		
7.2.3.2	**Attrezzature e impianti. . . . . .**	**per memoria**	
	... Omissis ...		

TABELLA N. 16

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEI TRASPORTI

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2007

Unità previsionale di base	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	... Omissis ...		
	2 – DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI, PERSONALE, AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE GENERALE DEI TRASPORTI		
	2.1 – *Spese correnti*		
2.1.1.0	FUNZIONAMENTO	**272.028.614**	**292.762.773**
	... Omissis ...		
	2.2 – *Spese in conto capitale*		
	2.2.3 – INVESTIMENTI		
2.2.3.4	Trasporto in gestione diretta ed in concessione	**26.433.039**	**26.433.039**
	... Omissis ...		

€ 4,48